

**ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE (ENSE)**

**ESERCIZIO 2003**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2003

Nell'illustrare la documentazione inerente le risultanze contabili dell'esercizio 2003, si deve necessariamente fare riferimento alla data del primo agosto 2003, ovvero alla data di insediamento del Consiglio di amministrazione e di definitivo avvio del processo di riordino ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454, come modificato dalla legge 6 luglio 2002 n. 137.

Per i primi sette mesi dell'esercizio, infatti, l'ENSE è stato amministrato da un Commissario straordinario, nominato con decreto ministeriale 26 luglio 2002 n. 755.

\* \* \* \* \*

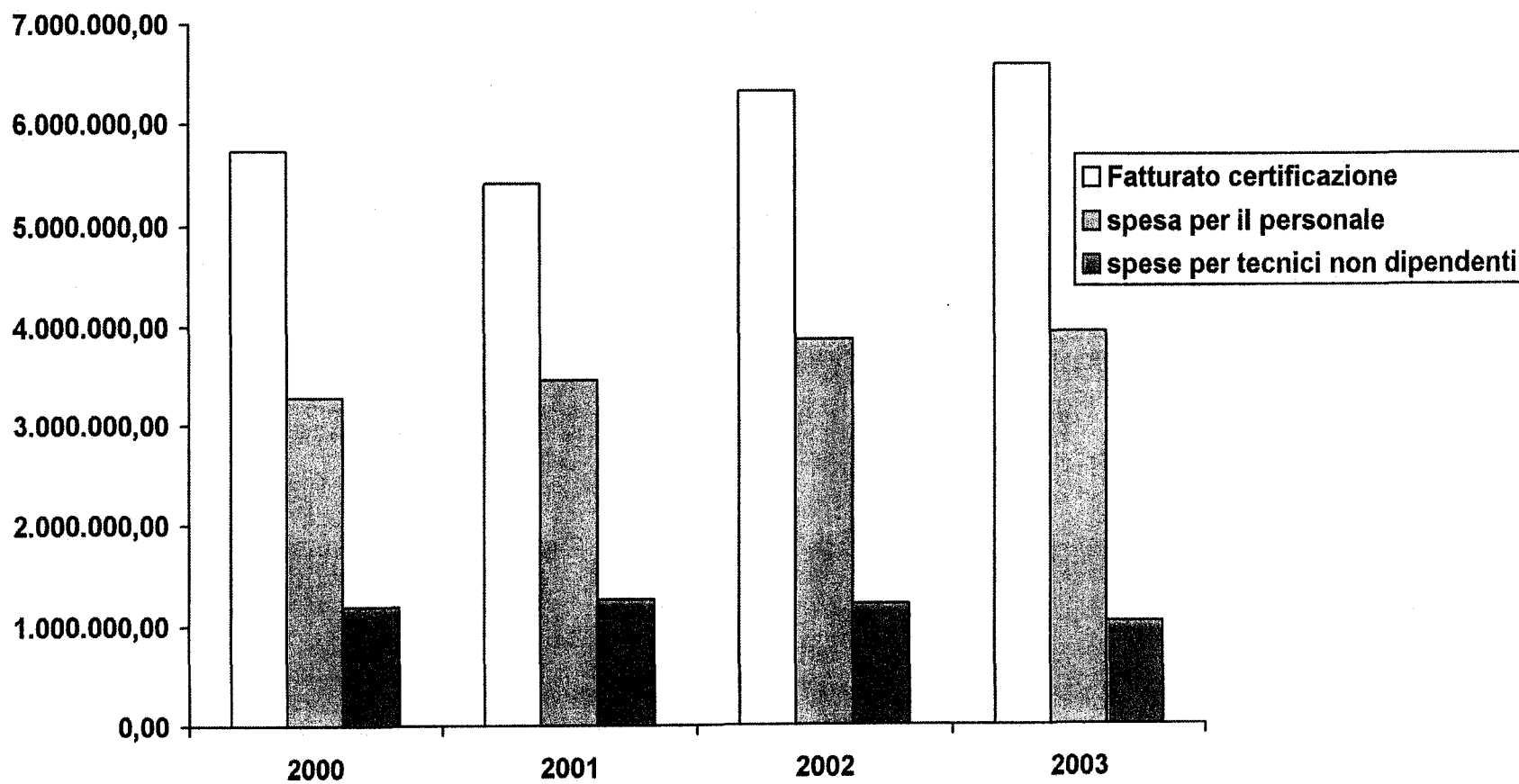
Le risultanze contabili degli esercizi 2000, 2001, 2002 e 2003 si sono realizzate durante una fase di lungo avvicendamento nell'Amministrazione, caratterizzato dall'esaurimento del mandato consigliare per ultimazione del quadriennio di nomina nel dicembre 1999, dall'assenza di Organi nel primo trimestre 2000, dalla nomina di un Commissario straordinario nel marzo 2000, sostituito da un altro Commissario straordinario nel febbraio 2001, dall'insediamento del Consiglio di amministrazione nel giugno 2001, dallo scioglimento dello stesso Consiglio nel luglio 2002, dalla individuazione di un ulteriore Commissario straordinario per i successivi dodici mesi.

In tale segmentata esperienza amministrativa, l'apparato tecnico ed organizzativo ha fornito un costante supporto ai fini di una gestione regolare rappresentata, anche, dalla tabella comparativa che si riporta:

|                                                           | 2000           | 2001           | 2002           | 2003           |
|-----------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ◇ Liquidità a fine esercizio                              | € 153.618,49   | € 276.040,30   | € 103.292,60   | € 1.536.948,18 |
| ◇ Indebitamento per acconti                               | € 173.236,81   | € 128.693,04   | € 94.926,19    | € 188.005,68   |
| ◇ Fatture emesse negli esercizi precedenti ancora inevase | € 275.327,56   | € 346.513,58   | € 838.691,66   | € 957.424,97   |
| ◇ Fatturato certificazione                                | € 5.733.396,47 | € 5.414.137,32 | € 6.317.074,13 | € 6.588.062,69 |
| ◇ Altro fatturato                                         | € 799.163,14   | € 965.164,39   | € 1.358.808,47 | € 941.385,44   |
| ◇ Spesa per il personale                                  | € 3.272.428,55 | € 3.450.085,91 | € 3.864.385,08 | € 3.939.600,03 |

|                                      |                |                |                |                |
|--------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ◇ Spese per i tecnici non dipendenti | € 1.193.334,39 | € 1.260.224,98 | € 1.212.009,28 | € 1.031.062,42 |
| ◇ Altre spese di funzionamento       | € 1.397.234,95 | € 1.595.424,92 | € 1.473.997,44 | € 1.233.480,78 |

### ESERCIZI 2000 - 2003 A CONFRONTO



Dai dati riportati emerge che anche l'esercizio 2003 è stato caratterizzato dallo sviluppo delle attività previste nell'ordinamento antecedente al riordino, fortemente permeate dai controlli ai fini della certificazione e dalla stabile presenza, che ancora necessita di maggiore formalizzazione, dell'attività di coordinamento ai fini della iscrizione nel Registro delle varietà. Soltanto attraverso l'impulso dell'attività di Amministrazione, reso possibile anche dalla separazione tra amministrazione e gestione, impostata con il nuovo Statuto e i nuovi Regolamenti, potranno essere poste le basi per la formulazione di strategie adeguate alle indicazioni del Legislatore.

All'aumento delle liquidità ha concorso la migliorata capacità di recupero dei crediti di fatturazione. L'aumento degli acconti a fine esercizio è determinato da una maggiore capacità degli uffici di provvedere alle prestazioni nei confronti di particolari utenti dopo averne acquisito il controvalore. L'aumento delle fatture invase relative agli anni precedenti è da mettere in relazione ai tempi di pagamento da parte dello Stato e, quindi, della Regione Lombardia dei proventi connessi alle prove di iscrizione al Registro. La spesa per il personale non si discosta da quella sostenuta nell'esercizio precedente nel quale, però, sono stati pagati arretrati per effetto dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale di gran parte del personale. Il significativo contenimento delle spese di funzionamento (controllori non dipendenti inclusi) deriva anche dalla esclusione dei compensi dovuti agli enti coordinati ai fini delle prove del Registro tra quelli che concorrono alle spese generali di funzionamento dell'Ente.

\* \* \* \* \*

Il conto consuntivo in esame si compone dei seguenti elaborati, oggetto di commento nella presente relazione:

- Rendiconto finanziario di competenza e cassa
- Elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio 2003, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- Situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della dotazione organica del personale, corredato dall'elenco degli addetti in servizio ordinati per Unità Organica di appartenenza, profilo e livello, nonché dall'elenco degli altri collaboratori continuativi

- Relazione sul fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale, corredato dai prospetti riepilogativi delle consistenze e delle risorse costituite a garanzia
- Prospetto delle ditte debtrici, assoggettate a procedure concorsuali

### **RENDICONTO FINANZIARIO**

Si ritiene opportuno, ai fini di un agevole commento del rendiconto finanziario 2003, riportare il seguente prospetto comparativo sintetico, dal quale risulta al netto delle partite di giro la sostanziale invarianza, rispetto al precedente esercizio, delle entrate complessive e l'aumento delle uscite:

|                                              | Conto Consuntivo<br>2002 | Previsioni iniziali<br>Bilancio 2003 | Previsioni finali<br>Bilancio 2003 | Conto Consuntivo<br>2003 |
|----------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| <b>ENTRATE</b>                               |                          |                                      |                                    |                          |
| Entrate correnti                             | 7.764.839,31             | 7.976.210,00                         | 8.069.710,00                       | 7.791.828,61             |
| Entrate in conto<br>Capitale                 | 369.484,66               | 804.850,00                           | 829.250,00                         | 318.169,13               |
| Partite di giro                              | 2.939.881,40             | 3.547.700,00                         | 3.587.700,00                       | 2.680.279,51             |
| <i>Totale accertamenti<br/>di competenza</i> | 11.074.205,37            | 12.328.760,00                        | 12.486.660,00                      | 10.790.277,25            |
| <b>USCITE</b>                                |                          |                                      |                                    |                          |
| Uscite correnti                              | 7.056.988,90             | 7.325.200,00                         | 8.081.000,00                       | 7.167.039,72             |
| Uscite in conto<br>Capitale                  | 441.700,72               | 848.350,00                           | 1.527.950,00                       | 659.714,49               |
| Partite di giro                              | 2.939.881,40             | 3.547.700,00                         | 3.587.700,00                       | 2.680.279,51             |
| <i>Totali impegni<br/>di competenza</i>      | 10.438.571,02            | 11.721.250,00                        | 13.196.650,00                      | 10.507.033,72            |

**ENTRATE FINANZIARIE**

Le entrate finanziarie correnti risultano pari a 7.791.828,61 euro e, pertanto, pressoché uguali a quelle dell'anno precedente, allorquando erano risultate 7.764.839,31 euro.

\* \* \* \* \*

I trasferimenti correnti da parte dello Stato hanno riguardato il saldo di un contributo ministeriale concesso nel 1995 ai fini della caratterizzazione di varietà, esistenti precedentemente all'entrata in vigore della vigente normativa sementiera, il cui ciclo di prove si è definitivamente concluso nell'esercizio e l'anticipazione di parte del contributo per il progetto quadro OGM coordinato dall'INRAN.

In complesso, tali contributi straordinari hanno determinato accertamenti di entrata per 223.007,02 euro. Il contrasto con la ridotta entità degli accertamenti risultati nel 2002 (34.606,35 euro) evidenzia il rinnovato interesse per il contributo tecnico scientifico proposto dall'Ente e ritenuto idoneo al finanziamento da parte dello Stato.

\* \* \* \* \*

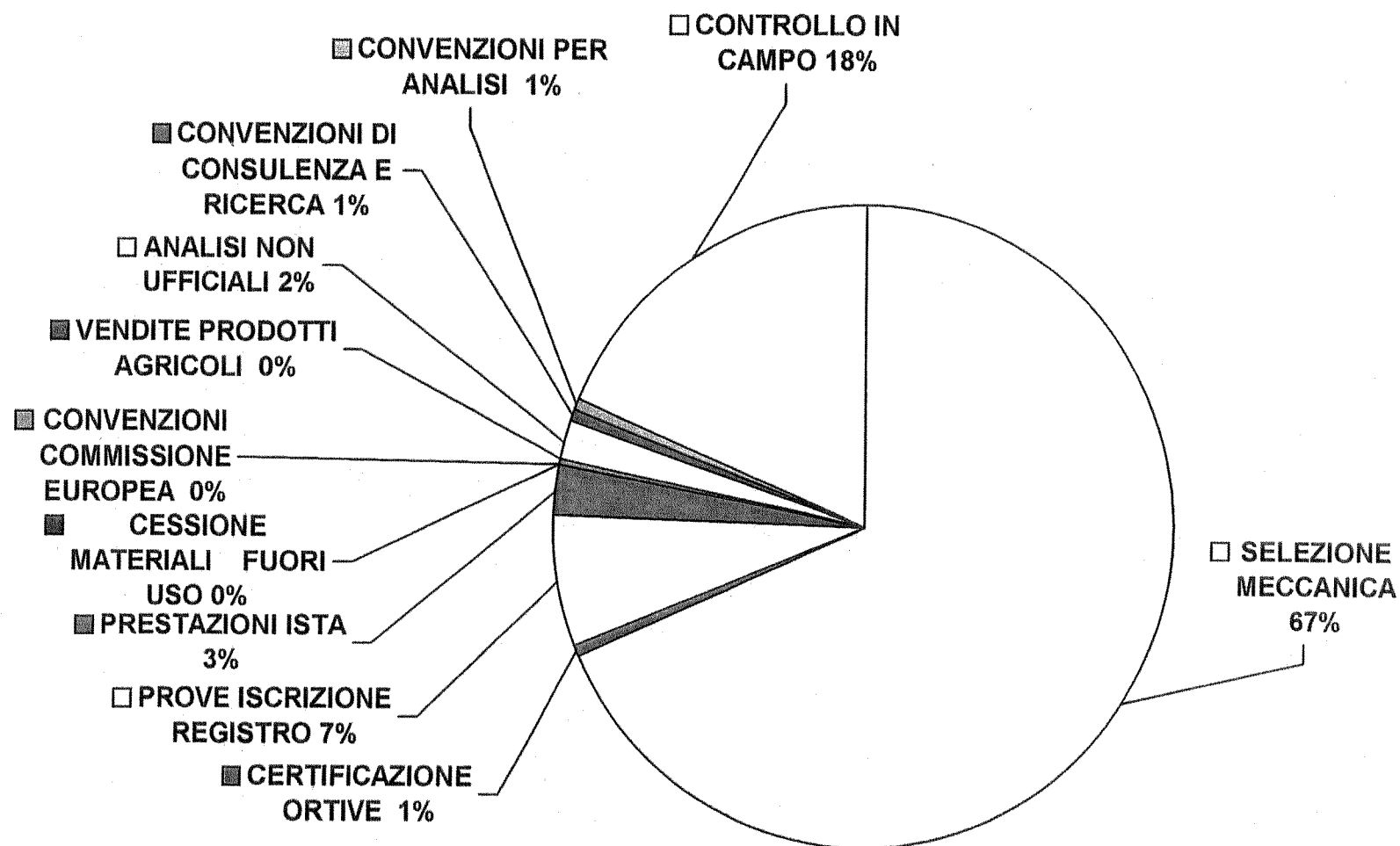
Il fatturato complessivo per vendite di beni e di servizi è risultato pari a 7.529.448,13, con un lieve decremento inferiore al 2% rispetto all'esercizio precedente nel quale era risultato pari a 7.675.882,60.

Nel rinviare al prosieguo della relazione l'indicazione dei motivi della flessione, appare opportuno segnalare che i maggiori accertamenti d'entrata sono determinati dalla fatturazione dei controlli effettuati ai fini della certificazione il cui totale è ammontato a 6.588.062,69 euro (6.317.074,13 nel precedente esercizio). L'aumento di oltre il 4% è determinato dal concomitante incremento di superfici e quantitativi controllati e dall'aumento delle tariffe applicate, modificate con d.m. 24 gennaio 2003.

\* \* \* \* \*

La fatturazione dei controlli alle colture ha comportato accertamenti per 1.396.969,46 euro (1.186.762,82 euro nel 2002).

## COMPOSIZIONE DEL FATTURATO



A tale proposito si deve evidenziare il generalizzato aumento delle superfici controllate, che nel 2003 sono risultate superiori a quelle degli anni precedenti, essendosi raggiunto un totale di 252.827,90 ettari.

Come si è anticipato, l'aumento delle superfici, unitamente all'aumento della tariffa applicata, ha comportato un aumento del fatturato complessivo. Tale aumento è il risultato dell'incremento dei controlli in specie significative per il bilancio, quali il grano duro, la cui superficie assoggettata a controllo è ancora aumentata fino a raggiungere i 165.172,49 ettari, o il mais, la cui superficie da seme ha raggiunto il massimo storico di 5.208,58 ettari (particolarmente significativa in relazione al tariffario per ettaro stabilito per tale specie).

In tale quadro, la riduzione delle superfici di grano tenero, orzo e alcune altre specie assoggettate a controllo non appaiono rilevanti ai fini dell'incidenza sugli introiti.

Risultano ancora limitate le superfici in autocontrollo relativamente alle quali la tariffa prevede una riduzione del 40% sulle tariffe dovute dalle ditte che svolgono i controlli sotto sorveglianza ufficiale. Dai dati in possesso degli uffici risulta una percentuale del 6% della superficie totale.

\* \* \* \* \*

La fatturazione dei controlli eseguiti sulla lavorazione e confezionamento delle sementi ha comportato accertamenti per 5.139.482,07 euro (5.072.385,48 euro nel 2002). La fatturazione dei controlli alla selezione meccanica, come è noto, riguarda le fatture emesse nell'esercizio. Tuttavia, i dati consuntivi delle tonnellate controllate sono disponibili per l'annata agraria luglio 2002/giugno 2003. Vi è, pertanto, un disallineamento tra i dati finanziari e quelli relativi alle operazioni effettuate, influenzato anche dai tempi (seppure ridotti rispetto al passato) richiesti dall'imputazione dei dati e dalla relativa elaborazione.

Con le premesse evidenziate, si deve tuttavia registrare un aumento complessivo dell'attività di controllo che ha interessato, infatti, 698.529,79 tonnellate di materiale da seme. L'incremento ha interessato, in primo luogo, il grano duro e le altre specie di cereali a paglia, mentre significative riduzioni (per quanto attiene agli aspetti contabili) hanno interessato il mais, la barbabietola e il girasole. Anche in tali controlli, la percentuale rilevata dagli uffici per i controlli sotto sorveglianza ufficiale non si discosta da quella rilevata per le visite e, quindi, nel complesso (per il momento) non vi sono conseguenze significative per le entrate complessive acquisite dall'Ente.

Non appaiono, invece, significativi i compensi dei controlli a posteriori eseguiti sulle ortive il cui totale ammonta a 51.611,16 euro (57.725,83 euro nel 2002).

\* \* \* \* \*

Il significativo fatturato per le prove di iscrizione al Registro delle varietà è risultato di 494.882,82 euro. Tale notevole importo è rappresentativo dell'attività parcellare avviata nell'anno 2002 e, quindi, rendicontata alla Regione Lombardia a prove ultimate, alle quali si sono aggiunte alcune integrazioni relative a prove eseguite in anni precedenti. La riduzione del 41% circa rispetto all'esercizio precedente è dovuta esclusivamente alla eliminazione di arretrati avvenuta nel 2002, che inevitabilmente aveva evidenziato un fatturato maggiore dell'annuale capacità di coordinamento e rendicontazione da parte delle strutture dell'Ente. La riduzione, pur motivata, del fatturato delle prove per l'iscrizione al Registro, determina, come si è detto, il lieve calo del fatturato complessivo.

\* \* \* \* \*

Quanto alle prestazioni non inerenti alla certificazione ufficiale delle sementi, le risultanze contabili evidenziano una riduzione del fatturato per analisi, derivante da specifiche convenzioni, ovvero per prestazioni effettuate ai fini ISTA.

Tale riduzione è da mettere in relazione alla diminuzione delle richieste, da parte di ditte e singoli agricoltori, finalizzate all'effettuazione di analisi e interventi non inerenti la certificazione ufficiale delle sementi. Infatti il numero complessivo di tali analisi risulta diminuito del 10% rispetto all'anno precedente nel quale era già stata riscontrata una certa riduzione rispetto all'esercizio anteriore. L'annuale aggiornamento con cui gli Organi di amministrazione provvedono ad adeguare le relative tariffe agli effettivi costi non è, tuttavia, riuscito a compensare la minore entità delle analisi; infatti la fatturazione dei proventi di analisi è risultata pari a 138.674,93 euro (157.243,69 euro nel 2002), mentre è risultata pari a 191.302,30 euro (220.534,39 euro nel 2002) la fatturazione di prestazioni volte alla certificazione ISTA (1.662 interventi con un decremento del 5% rispetto all'anno precedente).

Le entrate in conto capitale (complessivamente pari a 318.169,13 euro) sono dovute in gran parte a rimborsi di prestiti ricevuti da dipendenti e a dismissioni di titoli che trovano compensazione in uscite in acquisti di titoli di debito pubblico a breve termine. Soltanto l'importo di 9.812,68 euro è da ricondurre a contribuzioni in conto capitale per la collaborazione scientifica condotta con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana.

### **USCITE FINANZIARIE**

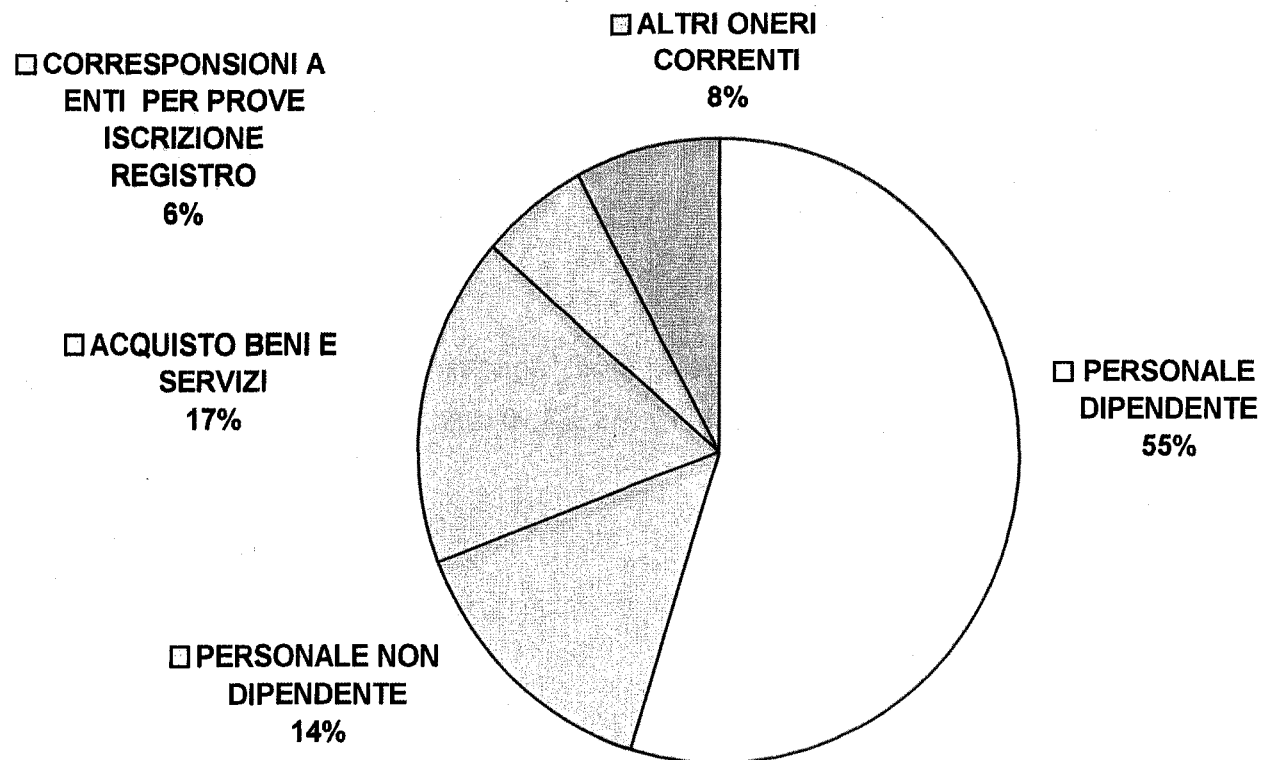
Come si è accennato, le spese complessive, pari a 10.507.033,72 euro, non si discostano particolarmente da quelle risultanti al 31 dicembre 2002 (10.438.571,02 euro). Anche nella ripartizione tra i titoli di spesa non si riscontrano differenziazioni significative.

\* \* \* \* \*

Le spese correnti sono ammontate a 7.167.039,72 euro e, quindi, superiori del 1,6% circa rispetto a quelle riscontrate al termine dell'esercizio 2002, allorquando avevano comportato un onere di 7.056.988,90 euro. Una prima disamina della spesa corrente può avvalersi del seguente schema analitico:

|                                                                                        |                |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------|
| □ oneri per il personale dipendente                                                    | € 3.939.600,03 | (54,97%) |
| □ oneri per il personale non dipendente                                                | € 1.031.062,42 | (14,39%) |
| □ acquisto di beni e servizi per il funzionamento delle strutture                      | € 1.233.480,78 | (17,21%) |
| □ corresponsioni a enti coordinati ai fini dell'iscrizione al Registro                 | € 397.033,91   | (5,54%)  |
| □ altri oneri correnti (spese per gli Organi, per imposte, per spese compensative ecc) | € 565.862,58   | (7,89%)  |

# COMPOSIZIONE DELLE USCITE

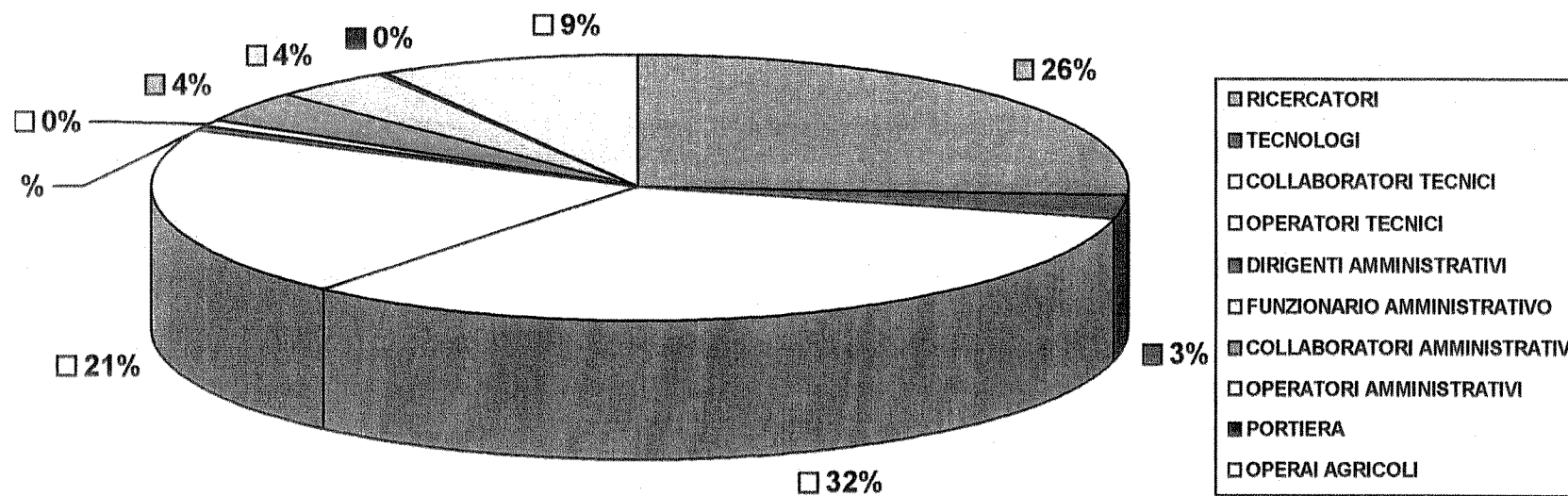


Tale schema mette in evidenza la medesima incidenza percentuale risultante nel precedente esercizio per quanto riguarda le spese per il personale (54,76% nel 2002), il decremento degli oneri per i tecnici non dipendenti (17,17% nel 2002), e per gli acquisti di beni e servizi (20,89% nel 2002) per effetto delle disposizioni limitative della spesa per acquisti intermedi assunte in sede governativa, e l'emersione di spese correnti (in passato inserite tra gli acquisti intermedi) che, per loro natura, sono evidenziate in altre categorie di spesa corrente.

\* \* \* \* \*

La spesa per il personale ammonta globalmente a 3.939.600,03 euro (3.864.385,08 euro nel 2002).

### COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER IL PERSONALE



Nell'anno 2003 sono stati trasferiti ad altri enti del medesimo settore della ricerca in agricoltura, un collaboratore amministrativo e un operatore tecnico, che ne avevano formulato richiesta. E', inoltre, cessata dal servizio un'operaia agricola che ha raggiunto i limiti richiesti per la pensione di anzianità.

Stante il divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato vigente nell'esercizio 2003, per effetto dell'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, è stato possibile reintegrare soltanto il posto del collaboratore amministrativo, in quanto figura professionale non fungibile la cui consistenza organica non è superiore all'unità e assumere un ricercatore, per effetto del DPR 1 agosto 2003, con il quale è stata concessa la deroga ad alcune assunzioni, nel cui ambito è stato possibile attuare nell'anno 2002 esclusivamente la richiamata assunzione di un ricercatore.

Per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato, si deve evidenziare che la richiamata legge finanziaria per il 2003 disponeva che la spesa per il personale dipendente a tempo determinato, i collaboratori coordinati e continuativi e gli altri rapporti di lavoro di natura convenzionale non superasse il 90% della spesa sostenuta nel triennio precedente.

Al fine di rispettare tale vincolo, è stato ridotto, come di seguito verrà illustrato, il ricorso a controllori tecnici non dipendenti ma si è cercato anche di disporre assunzioni a tempo determinato finanziate da terzi e, quindi, tali da non incidere sulle risorse disponibili.

In sintesi, sono stati assunti un tecnologo (per due mesi) e un collaboratore tecnico enti ricerca (per quattro mesi) con finanziamenti a carico di terzi, nonché sette operatori tecnici e due collaboratori tecnici enti ricerca con rapporto di lavoro di durata trimestrale per sopravvenute esigenze straordinarie (con una riduzione di quattro unità rispetto ai trimestrali assunti nell'esercizio precedente). Ad essi, si sono aggiunti 22 operai agricoli avventizi di diversa qualificazione (di cui 8 presso la Sezione di Battipaglia e 14 presso l'azienda di Tavazzano) la cui prestazione di lavoro si è estesa per 2.210 giornate lavorative. L'onere aggiuntivo determinato dalle assunzioni di tali operai avventizi ha inciso per 139.437,92 euro complessivi.

\* \* \* \* \*

La spesa per i tecnici controllori non dipendenti è diminuita del 14,8% circa attestandosi, pertanto, sull'importo di 1.031.062,42 euro (1.212.009,98 euro nel 2002). La significativa economia, corrispondente agli orientamenti assunti dal Consiglio di amministrazione disciolto